

illustrazione senza titolo

Illustrazioni



Editore:

Roma TrE-Press - In collaborazione con il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng" (MuSEd)

Luogo di pubblicazione:

Piazza della Repubblica, n. 10, 00185, Roma (Italia)

Codice ISSN:

2785-5015

Autore della scheda: **Giulia Cappelletti**

Scheda ID: 1433

Scheda compilata da: giulia.cappelletti

DOI: 10.53166/1433

Pubblicato il: 25/02/2022

Autore dell'illustrazione: Attilio Mussino

Tecnica artistica: Tecnica mista

Opera illustrata

Opera presente in altra banca dati: **Le avventure di Pinocchio**

Tipologia opera illustrata: Romanzo

Tipologia (periodico/volume): Volume

Formato: 220x300

Numero di pagine: 320

Editore volume: Giunti Bemporad Marzocco

Città di pubblicazione: Firenze

Anno di pubblicazione: 1973

Città di pubblicazione: Firenze

Anno di pubblicazione: 1883

Titolo prima edizione: Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino

Editore prima edizione: Libreria Editrice Felice Paggi

Indicizzazione e descrizione semantica

Identificatori di nome: **Carlo Lorenzini (Collodi)**, **Pinocchio (personaggio letterario)**

Identificatori cronologici: **1880s**, **1910s**, **1970s**

Tags: **bullismo**, **goliardia**, **letteratura**, **letteratura per l'infanzia**, **maestro**, **scuola**, **vita in classe**



A. Mussino, illustrazione senza titolo, in C. Collodi, *Le avventure di Pinocchio* (1883), Firenze, Giunti Bemporad Marzocco, 1973, pp. 202-203.

Credits:

Fonte: [MuSEd – Museo della Scuola e dell'Educazione “Mauro Laeng”, Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre](#).

© Giunti Bemporad Marzocco. Tutti i diritti riservati

L'illustrazione descrive uno degli episodi centrali del celebre romanzo di Carlo Collodi, *Le avventure di Pinocchio*, originariamente pubblicato a puntate tra il 1881 e il 1882 sul «Giornale per i bambini», poi edito in versione integrale nel 1883. La scena illustrata rimanda all'episodio in cui Pinocchio, su consiglio della Fata, va a scuola, dove però viene deriso dai suoi compagni per il suo aspetto di burattino di legno. Tuttavia Pinocchio impara a farsi rispettare a suon di gomitate e calci mentre cerca di mostrarsi diligente e zelante agli occhi del maestro per farsi accettare. La firma è di Attilio Mussino, celebre illustratore di libri e periodici per l'infanzia, che nel corso della sua vita realizza numerose versioni illustrate di *Pinocchio* per la casa editrice Bemporad, disegnando centinaia di tavole di stile e qualità differenti. Si deve a Mussino, nel 1911, la prima edizione illustrata a colori del capolavoro di Collodi, pseudonimo del giornalista e scrittore fiorentino Carlo Lorenzini. Da notare che il *Pinocchio* di Mussino si discosta dall'austero realismo del bianco e nero utilizzato nelle illustrazioni di Enrico Mazzanti (che cura l'apparato illustrato della prima edizione del 1883) e successivamente di Carlo Chiostri. Il colore nelle grandi tavole di Mussino diventa elemento narrativo e invade il testo occupando la doppia pagina. In ogni episodio Mussino è molto attento a cambiare la tonalità cromatica per fornire un'immediata chiave interpretativa del racconto ed enfatizzare, in base alla scelta del colore, le scene e i protagonisti. In questa illustrazione, alla stregua dei cartoni animati,

Mussino adotta infatti tonalità scure, come il blu e il grigio, per rappresentare il carattere drammatico di situazioni di pericolo, di disagio o di isolamento del protagonista. Il burattino, accerchiato dai suoi compagni di scuola, è l'unico raffigurato con i suoi colori naturali.

Source URL:

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-collettiva/illustrazioni/illustrazione-senza-titolo-12>